



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

**DETERMINAZIONE sett. Uff. TECNICO**  
**Lavori Pubblici e Patrimonio**  
**Numero 310 del 31-12-20**

Reg. Gen. 729

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO SPESA - FORNITURA PORTE DI INGRESSO DEGLI SPOGLIATOI, DEI BAGNI DISABILI E ORDINARI, NONCHÉ DI ELEMENTI DI ARREDO SPOGLIATOI DEL PALAZZAETTO DELLO SPORT L. QUARESINI

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- ✓ gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 con cui è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- ✓ il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- ✓ il decreto del Sindaco n. 8 del 31/07/2020, con decorrenza dal 01/08/2020, con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità dell'Area Organizzativa 5<sup>^</sup> - Settore LL.PP. e Patrimonio;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n.81 del 19/12/2019, aggiornata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22/05/2020, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) annualità 2020/2022;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n.82 del 19/12/2019, aggiornata con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 22/05/2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 e relativi allegati di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
- ✓ la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2020, aggiornata con deliberazione della Giunta Comunale n.63 del 29/05/2020 e successive modifiche, di approvazione del piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi e delle performance;
- ✓ l'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- ✓ l'articolo 1 del D.L. 76/2020, in deroga all'art. 36, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, nello specifico il comma 2 del D.L. 76/2020 che stabilisce, alla lettera *a*), le modalità di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ l'articolo 1, comma 3 del D.L. 76/2020 stabilisce che, per gli affidamenti di cui alla sopracitata lett. *a*) del comma 2 del medesimo art. 1 "*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*".



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

- ✓ il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" in particolare l'art. 23;
- ✓ Lo Statuto comunale, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il Regolamento di contabilità;

Considerato che, a seguito degli interventi di efficientamento energetico del Palazzetto dello sport L. Quaresima di Cingoli, sono stati effettuati lavori sugli impianti, interventi edili e di finitura funzionali alla sistemazione degli spogliatoi, si è valutata la necessità di sostituire le porte degli spogliatoi stessi e il mobilio interni, come ad esempio panchine, attaccapanni e armadietti;

Dato atto quindi che occorre procedere alla fornitura delle porte di ingresso degli spogliatoi, dei bagni disabili e ordinari, nonché di elementi di arredo degli spogliatoi;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2:

*“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*

Considerato l'art.32 comma14 del D.Lgs. 50/2016:

*“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

Visti i principi di cui all'art.30 comma 1:

*"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico."*



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Considerato che l'importo delle forniture da affidare risulta inferiore a 75.000 euro, pertanto è possibile procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del D.L. 76 del 2020;

Visto che ai sensi dell'art.26 comma 3 della Legge 488/1999, così come riformulato dalla legge 208/2015 (legge stabilità 2016) le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni attive Consip;

Visti i commi 449 e 450 della Legge 296/2006 così come riformulati dalla legge 208/2015:

*449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n.388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, (nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300,) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, e successive modifiche e integrazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti [ ...]*

*450.[...]Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo (pari o superiore a 1.000 euro e) inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. [...]*

Visto il comma 130 dell'art.1 Legge 145/2018 Legge di stabilità 2019: All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000euro».

Richiamati i seguenti articoli del Codice appalti in materia di mercato elettronico:

**Art.3 (definizioni) lett.bbbb) «mercato elettronico»**, uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;

**Art. 32 comma 10.** *Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:*

*b) [...] nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb);*

**Art.36**



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

6. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

6-bis. Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica è effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra sistemi. I soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la Banca dati di cui all'articolo 81 per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza nei mercati elettronici.

Ritenuto opportuno avvalersi delle disposizioni sopra richiamate, per la fornitura dei beni e dei lavori in argomento;

Vista la Delibera ANAC numero 206 del 01 marzo 2018 "Linee Guida n.4", di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

Dato atto che la predetta fornitura non risulta presente in alcuna convenzione attiva gestita da Consip S.P.A.;

Atteso che, nell'ambito della piattaforma Acquisti in rete PA, è prevista la possibilità di effettuare acquisti attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, il quale permette di acquistare per importi sotto soglia prodotti da catalogo elettronico negoziando il prezzo del bene necessario che meglio corrisponde alle esigenze dell'Amministrazione attraverso una richiesta di offerta (RdO), una trattativa diretta (TD) o un ordine diretto di acquisto (Oda) secondo le modalità e condizioni stabilite dal mercato elettronico stesso;

Considerato che l'ordinamento vede sempre con maggior favore il ricorso al Mercato Elettronico e alle altre forme di acquisto mediante strumenti telematici che consentano innegabili risparmi in termini di tempo e di risorse impiegate;

Ritenuto pertanto, opportuno, in riferimento alla fornitura sopra specificata, accedere comunque al Mercato Elettronico sulla piattaforma informatica creata all'uopo da Consip S.P.A. - acquisti in rete PA;

Valutata l'opportunità di espletare una breve indagine di mercato in merito all'acquisizione delle forniture sopra descritte avvalendosi della piattaforma MEPA, in maniera da poter valutare diverse fra le diverse offerte tecnico-economiche la più vantaggiosa per l'Ente;

Dato atto che, una volta effettuata l'indagine di mercato di cui sopra, si procederà all'approvvigionamento dei beni tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione,



# Comune di Cingoli

*Balcone delle Marche*

valutando e in seguito avviando la modalità di trattativa più consona tra le diverse a disposizione sulla piattaforma, ovvero: richiesta di offerta (RdO), trattativa diretta (TD) o un ordine diretto di acquisto (OdA);

Ritenuto di avvalersi delle disposizioni sopra richiamate per la fornitura in argomento, precisando che l'affidamento in oggetto è regolato secondo il contratto stipulato sul Mepa;

a) l'oggetto del contratto prevede la fornitura delle porte di ingresso degli spogliatoi, dei bagni disabili e ordinari, nonché di elementi di arredo degli spogliatoi;

b) acquisto previa trattativa diretta tramite il mercato elettronico messo a disposizione da Consip S.p.A. come sopra richiamato;

Visti:

✓ la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

✓ il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

✓ l'art. 3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Richiamato l'art. 32 comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici in cui si stabilisce:

*Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:*

c) [...] *nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b).*

Dato atto che saranno acquisiti, presso il sistema gestito dall'ANAC e in modalità semplificata, dei codici identificativi di gara CIG per ogni fornitura che verrà effettuata;

Richiamata la variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del TUEL approvata con D.C.C. n. 49 del 30/11/2020;

Visto l'art. 183 del TUEL in ordine all'assunzione del relativo impegno di spesa, precisando che la somma complessiva indicata nel presente dispositivo trova adeguata copertura, al bilancio di previsione corrente annualità 2020, al seguente capitolo di spesa:

- cap. **2548/0 - "Manutenzione strade e patrimonio ente"**; per l'importo di € **5.382,40**, I.V.A. compresa;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con i vigenti atti di indirizzo dell'Amministrazione;

Visti:

✓ la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";



# Comune di Cingoli

*Balcone delle Marche*

- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;
- ✓ il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ l'art. 3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ Il decreto legislativo n. 50/2016 recante Codice dei contratti pubblici;
- ✓ Il D.L. 76/2020;
- ✓ Lo Statuto Comunale, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il Regolamento di contabilità comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

## **DETERMINA**

- 1) di APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di AVVIARE un'indagine di mercato e successivamente di affidare la fornitura delle porte di ingresso degli spogliatoi, dei bagni disabili e ordinari, nonché di elementi di arredo degli spogliatoi attraverso una delle seguenti modalità telematiche: richiesta di offerta (RdO), trattativa diretta (TD) o un ordine diretto di acquisto (OdA), tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- 3) di IMPEGNARE per il corrente bilancio di previsione, annualità 2020, la somma complessiva di **5.382,40 €**, compresa I.V.A. con aliquota ordinaria al 22% derivante dal presente atto, al cap. 2548/0;
- 4) di DARE ATTO che saranno acquisiti, presso il sistema gestito dall'ANAC e in modalità semplificata, i codici identificativi di gara CIG per ogni fornitura che verrà effettuata;
- 5) di STABILIRE che l'affidamento di cui alla presente determina a contrarre, verrà perfezionato con le modalità e nelle forme previste all'interno del mercato elettronico, MEPA, messo a disposizione da Consip S.p.A.;
- 6) di DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è lo scrivente, Arch. Manuela Giannobi, in qualità di Responsabile della 5<sup>a</sup> Area Organizzativa - Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune di Cingoli;
- 7) di DICHIARARE che, relativamente al sottoscritto RUP non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle



# *Comune di Cingoli*

*Balcone delle Marche*

pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

8) di PROVVEDERE alla pubblicazione all'interno della Sezione "Bandi di gara e contratti", presente nel sito istituzionale del Comune di Cingoli, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito all'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50/2016.

9) di TRASMETTERE il presente dispositivo al fine dell'assolvimento degli obblighi di rispettiva competenza al:

✓ Responsabile del Servizio Finanziario al fine dell'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 153 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, e apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito del quale diviene esecutivo il presente provvedimento;

✓ Responsabile dell'Area Amministrativa per la pubblicazione e raccolta all'Albo Pretorio Comunale.

**Il Responsabile 5<sup>^</sup> Area Organizzativa**

***Settore LL.PP. e Patrimonio***

***Arch. Manuela Giannobi***



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.35 del vigente Regolamento di contabilità , si attesta la copertura finanziaria in relazione a quanto disposto con il presente provvedimento

<b>Impegno N. 729 del 31-12-2020 a Competenza CIG</b>	
5° livello 01.05-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	
Capitolo 2548 / Articolo MANUTENZIONE.STRAORD.PATRIMONIO .ENTE E.C.//	
Causale	DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO SPESA - FORNITURA PORTE DI INGRESSO DEGLI SPOGLIATOI, DEI BAGNI DISABILI E ORDINARI, NONCHÉ DI ELEMENTI DI ARREDO SPOGLIATOI DEL PALAZZAETTO DELLO SPORT L. QUARESIMA.
<b>Importo 2020</b>	<b>Euro 5.382,40</b>

Cingoli: 31-12-2020

Il Responsabile del servizio finanziario  
Dr. BACELLI Rino

---

### PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.46 DELLO STATUTO COMUNALE

Il presente atto é stato pubblicato all'Albo Pretorio per dieci giorni ed é stato depositato,in copia, presso la segreteria comunale.

Cingoli.....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Stella SABBATINI